

Giustizia Ambientale e Diritti Umani

In Italia i rappresentanti del processo Chevron/Texaco per l'inquinamento della foresta amazzonica.



ITALIA - Milano, Roma - 27/11/2015 - Due tappe italiane per il “Tour europeo dei Diritti”, con due autorevoli testimoni nei giorni del Vertice di Parigi sui Cambiamenti Climatici.

Il **10** e **l'11 dicembre a Milano e Roma** saranno presenti in incontri pubblici e con la stampa due importanti rappresentanti delle battaglie per i diritti umani e dell'ambiente. Dall'Ecuador due protagonisti: **Humberto Piaguaje**, dirigente indigeno Secoya e coordinatore della UDAPT l'Associazione delle vittime del petrolio, con **Pablo Fajardo Mendoza** avvocato e difensore al processo Chevron/Texaco.

Organizzato dalla “**UDAPT Italia - Siamo Amazzonia**”, gli appuntamenti italiani sono in concomitanza con la **Giornata Internazionale per i Diritti Umani, indetta dalle Nazioni Unite** e durante le fasi conclusive della **Conferenza delle Parti (COP21) a Parigi**, per evidenziare la correlazione tra i Diritti dell'Uomo con l'Ambiente in cui vive, e il legame imprescindibile riconosciuto dalle massime rappresentanze politiche e morali del pianeta.



In Ecuador la Texaco, società petrolifera indipendente fino alla fusione con la Chevron Corporation nel 2001, in oltre 25 anni di estrazioni nell'area della foresta amazzonica di Lago Agrio, nel nord-est dell'Ecuador, ha contaminato la foresta con oltre **63 milioni di litri di petrolio sversato, oltre 70 milioni di acque reflue tossiche disperse nel terreno, nei fiumi, nelle lagune e 35 miliardi di metri cubi di gas combusto (Gas Flaring) emesso nell'aria.** Le conseguenze di questo inquinamento sulle popolazioni e l'ambiente sono ancora oggi devastanti.

L'iter legale per i danni sofferti - definito anche "il processo del secolo" - inizia nel 1993 a New York e culmina con la storica sentenza della Corte Provinciale d'Appello di Sucumbíos nel 2012 che ha condannato la compagnia a una compensazione a favore delle vittime di ammontare pari a 9.5 miliardi di dollari, cifra ancora oggi non riconosciuta dalla società che ha respinto le decisioni dei tribunali sia dell'Ecuador sia internazionali. Il caso è tuttora pendente.

Due gli incontri pubblici previsti in Italia, sostenuti da numerose Associazioni che hanno aderito:

Milano - giovedì 10 Dicembre 2015,

ore 16,30 - Università Statale, via Festa del Perdono 7, Aula 211 ;

Roma - venerdì 11 Dicembre 2015,

ore 16,30 Centro di Cultura Ecologica - Biblioteca "Fabrizio Giovenale" Via Fermo Corni, Parco Regionale Urbano di Aguzzano.

DOCUMENTI

Scheda INFO: <http://www.onpress4you.com/media/Scheda10-11Dicembre2015.pdf>

FOTO: http://www.onpress4you.com/media/FotoCS10_11Dic2015.zip

Contatti info

Milano - Nayick Rivero, Cell +39.3335660040 - nayick_rivero@hotmail.com

Roma - Stefano Petrella, Tel. +39.06.8270876 - info@centrodi culturaecologica.it

Contatti Stampa per Milano:

> Martin Iglesias, Cell +39.339.5834637 - m.iglesias@onpress4you.com

Contatti Stampa per Roma

> Lucie Greyl, Cell +39. 345.1017232 - luciegreyl@asud.net

Tag:

Ecuador, Diritti, Giornata Mondiale Diritti Umani, Ambiente, COP21, Amazzonia, Petrolio, Chevron Texaco.